

UN'IDEA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ALBONETTI NUOVO BIARIO 6/6

Il Centro Mercati di Lugo entrerà in Stepra

La Società Centro Mercati di Lugo potrebbe entrare in Stepra srl che, attraverso un processo di riorganizzazione, diverrà società di coordinamento delle politiche di sviluppo e di promozione territoriale della provincia di Ravenna.

L'«idea» è del Presidente della Provincia Gabriele Albonetti ed è stata presentata nel corso dell'ultima riunione del tavolo di coordinamento per l'economia e l'occupazione, già da alcuni anni operante proprio per iniziativa del Presidente Albonetti.

Alla riunione erano presenti l'Assessore provinciale alla cultura e alla ricerca scientifica Gambi, il direttore dell'Arpa ravennate Vandini, i rappresentanti di forze economiche e sociali (Camera di Commercio, Confartigianato, Cna, Industriali, Ascom, Confesercenti, Unione Cooperative, Lega Coop e Agci).

Sul punto all'ordine del giorno della ristrutturazione di Stepra, Albonetti ha affermato che «la nuova società dovrebbe svolgere un compito ben definito, dando continuità all'azione di marketing territoriale e diventando così l'interlocutore primario degli

imprenditori interessati ad investire sul territorio provinciale.

La proposta avanzata è stata quella di favorire l'ingresso tra i soci della Stepra, di soggetti come la Sapir, appunto il Centro Mercati di Lugo e l'Agenzia del Polo Ceramico di Faenza.

Parecchi dei partecipanti hanno espresso «un apprezzamento generale alla pro-

posta di cui - si legge in un comunicato - condividono gli obiettivi strategici» ed hanno auspicato la massima funzionalità della nuova società.

Albonetti ha quindi assicurato che il progetto costitutivo verrà presentato e discusso nella prossima riunione del Tavolo, in programma in giugno.

Un'ulteriore conferma, quindi, che nei processi di

mondializzazione che investono l'economia, la dimensione provinciale risulta quella minima non solo per la gestione dei servizi pubblici, ma anche per le scelte programmatiche e per le iniziative di marketing territoriale, specie per una realtà istituzionale elettiva caratterizzata dalla presenza di appena diciotto Comuni.

Arrigo Antonellini

NUOVO BIARIO 6/6
RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Il PPI ritiene importante il nuovo progetto CIR

La tematica dei rifiuti continua ad essere uno dei principali obiettivi del Comune di Lugo. Centro dell'ormai prossimo Piano Infra-regionale dei Rifiuti è la costruzione del CIR, Centro Integrato. Rifiuti, che si inserisce nell'ampio campo di una tutela ambientale e della gestione razionale dei rifiuti in ottemperanza al recente decreto Ronchi. Prima di tutto c'è da rilevare che la nuova discarica, attualmente in costruzione, avrà una durata presumibilmente stimata in quindici anni e sarà l'ultima ad essere realizzata nel territorio lughese. È chiaro che la realizzazione di questo progetto comporterà un radicale cambiamento nella vita quotidiana di tutti i cittadini e, a tal fine, è da potenziare l'attività di informazione dettagliata, rivolta sia ai Consigli Comunali che ai cittadini stessi, sia sul progetto che sulle diverse fasi dei lavori e sul suo sviluppo; questo in modo da consentire un continuo controllo ambientale nella zona della discarica ed una capillare informazione inerente ai risultati che

dovranno essere resi pubblici con una periodicità tale da tutelare la salute dei cittadini. Su questo punto si sofferma Galli, del PPI: «È di estrema importanza capire che nella nostra società vi sono persone che hanno costumi di vita diversi e che appartengono a fasce di età differenti; per questo ognuno di loro deve essere reso edotto di ciò che deve e non deve fare; è una questione di cultura che dobbiamo inculcare in ognuno di noi. Inoltre - prosegue Galli - ritengo sia necessario che il COSECO attui un rapporto continuo con la popolazione di Bellicetto perché, se da un lato il Progetto è in atto è un qualcosa al quale non possiamo rinunciare, dall'altro è anche vero che non bisogna dimenticare quelli che sono i diritti irrinunciabili dei cittadini di quella zona».

Un allarme per la felice realizzazione del progetto è lanciato ancora da Galli: «Occorrono maggiori attenzioni riguardo alle navette, quei contenitori molto grandi all'interno dei quali finisce per conferire una grandissima

quantità di rifiuti, il più delle volte fuori luogo».

Da non trascurare anche un intervento viario nella Via Lunga; un riassetto che deve essere finalizzato sia al trasporto dei rifiuti ma e soprattutto al miglioramento della viabilità generale del territorio del Comune, come più volte è stato sottolineato dal vicesindaco Taroni. Sull'importanza del progetto, conclude il consigliere del PPI Galli: «La piena realizzazione di questa opera è di grande interesse e rilievo per tutti».

Il PPI si impegnerà al massimo, insieme alle altre forze, affinché sia rispettato l'ordine del giorno che le forze politiche hanno votato. Tutto ciò naturalmente fatti salvi gli interventi richiesti dalla Provincia per situazioni di estrema necessità e di mutuo soccorso tra Amministrazioni locali. Non possiamo più tirarci indietro, anche perché eravamo tra i pochi paesi in Europa a non avere ancora adottato soluzioni legislative sul problema».

Alberto Ghetti

NUOVO SPAZIO 6/6
A LUGO E NERVESA LE CERIMONIE DELL'80° DELLA MORTE DI BARACCA

Tante le manifestazioni per il più noto aviatore di Lugo

La più nota ricorrenza cittadina sta approssimandosi, il ricordo della morte dell'aviatore Francesco Baracca è già stato stilato il programma di questo particolare momento, quest'anno nell'ambito delle varie manifestazioni che costellano tutto il 1998 per tutta la sua durata.

Per l'80° anniversario della morte di Francesco Baracca, dicevamo, sono previste le seguenti celebrazioni, suddivise nella nostra città e sul Montello, luogo del suo olocausto. Venerdì 19 giugno, la manifestazione organizzata dal Moto Club, dall'Associazione Arma Aeronautica e dall'Associazione Arma di Cavalleria, avrà inizio alle ore 19.30 con la celebrazione di una funzione liturgica



in memoria dell'eroico aviatore lughese presso la Chiesa del Suffragio, successivamente alle ore 20 avranno luogo le deposizioni di corone di alloro sul monumento a Francesco Baracca. Per le ore 20.15 è fissata la partenza del Corteo motociclistico

per le vie di Lugo, mentre il cielo verrà solcato da velivoli del locale Aero Club intitolatogli che renderanno omaggio al suo monumento.

Domenica 21 si svolgerà il pellegrinaggio sul Montello con partenza in pullman alla volta della città gemellata di

Nervesa della Battaglia, con arrivo previsto alle ore 10. Alle ore 10.30 si svolgerà la cerimonia al sacello di Baracca con deposizione di corone e S. Messa. Dopo il pranzo in un noto ristorante presso una località ex-trincea bellica, i sodalizi organizzatori si troveranno nel vicino Campo d'aviazione Jonathan con visita ai velivoli d'epoca del Comandante Zanardo ed esibizione in volo del Fokker del Barone Rosso, del Tiger Moth ed altri.

Seguiranno altre tappe prima di ritornare a Lugo. Per avere maggiori informazioni: Moto Club (tel. 0545/45961), Aeronautica (0545/22050), Cavalleria c/o Unuci (0545/24015).

E.I.

DISCARICA DI VOLTANA NUOVO SPAZIO 6/6

Anche Legambiente protesta per i rifiuti

La questione discarica di Voltana e gestione dei rifiuti registra quasi ogni giorno un nuovo capitolo. A tornare all'attacco è la direzione regionale di Legambiente che stavolta accusa il Cosesco di mancanza di trasparenza, dal momento che la direzione generale del Consorzio ha dichiarato di "essere spiacente, ma di non poter fornire le informazioni relative al conferimento dei rifiuti presso la discarica consortile, nei ter-

mini da voi richiesti". E per giustificare il diniego, dicono gli ambientalisti, "è stata invocata a sproposito la legge sulla privacy per la tutela dei dati personali".

Legambiente regionale nei giorni scorsi aveva chiesto, a nome anche dei circoli di Lugo e Fusignano, di poter conoscere "dati sulla quantità e la qualità di rifiuti conferiti alla discarica di Valle Secchezzo a Voltana, da alcune pazienti collocate fuori dall'attuale territorio di conferimento".

In particolare erano stati chiesti dati relativi al conferimento di rifiuti avvenuti nel '97 e previsti per il '98, di due aziende di Bologna, due di Modena, una di Forlì e una di Rimini. E questo, spiega Legambiente, "per verificare la natura dell'attività svolta da questa azienda, se di semplice stoccaggio o di riciclaggio. E' evidente che ora per avere un controllo reale su questi aspetti diventa obbligatorio

rivolgersi alle amministrazioni provinciali delle aree di provenienza dei rifiuti o agli strumenti di controllo quali Arpa e Nucleo ecologico dei carabinieri".

NUOVO SPAZIO 6/6

Strade temporaneamente chiuse

Il Centro di Lugo è interessato da alcune modifiche alla viabilità. Fino a venerdì 10 luglio sarà sospesa la circolazione nei viali Masi, De Pinedo, Oriani e Orsini per consentire i lavori di pavimentazione stradale degli stessi. Il traffico sarà deviato nelle vie circostanti e saranno istituiti appositi sensi unici alternati. La giunta comunale ha poi deliberato la sostituzione dei parchimetri situati nella zona adiacente il Pavaglione; al loro posto verranno installati quattro nuovi parchimetri: due saranno in piazza Trisi, uno in piazza Cavour e uno in piazza Garibaldi.

Ancora più grande e con più servizi il Parco del Loto



Dopo il riposo invernale si è aperto il Parco del Loto di Lugo. Durante questi mesi di chiusura al pubblico è stata comunque garantita la possibilità di effettuare visite guidate (molto apprezzate dalle scolaresche), e, soprattutto, sono stati eseguiti alcuni lavori che permetteranno, nella prossima estate, di passeggiare in un parco ampliato e arricchito con nuove piante:

una vera e propria "oasi" nel centro della città.

"In primo luogo con l'acquisto da parte dell'Amministrazione comunale dell'ex proprietà Cassani, la superficie sulla quale si estende il Parco si è ampliata di oltre due ettari - spiega l'Assessore all'ambiente Salvatore Micela. Successivamente sono stati realizzati lavori di sistemazione e ampliamento del-

la recinzione, in modo da inserire nel perimetro del Parco anche la nuova area. Sul lato che confina con la via Canale Inferiore sono state messe a dimora diverse essenze autoctone, recuperate all'interno dell'area stessa. Inoltre, con l'acquisizione del nuovo terreno sarà possibile realizzare la "zona tranquilla", prevista nel progetto del Parco, ovvero un luogo nel quale gli animali possono rifugiarsi, nidificare e riprodursi senza essere disturbati.

Il vivaio, allestito in un'area vicina all'aula didattica, servirà anche come supporto per lo svolgimento di lezioni di educazione ambientale. A questo scopo ogni pianta sarà provvista da un cartellino che recherà il nome in latino e in italiano della pianta stessa. Ciò permetterà di diffondere la conoscenza della flora autoctona. Da questo punto di vista, infatti, il Parco del Loto è un ambiente molto ricco: il censimento effettuato lo scorso anno ha rilevato la presenza di cinquantatré famiglie

diverse di piante, di cui dieci autoctone. Sono state censite anche trenta diverse specie di uccelli. Non manca - conclude Micela - l'attenzione ai visitatori del Parco. Infatti, in previsione della prossima apertura sono in programma anche lavori di sistemazione dei percorsi, in modo da renderli più agevoli ai portatori di handicap".

L'area rimarrà aperta dal 1° giugno al 13 settembre, dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 21 e il sabato e la domenica dalle 10 alle 21. Dal 14 settembre al 18 ottobre gli orari saranno i seguenti: dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 19 e il sabato e la domenica dalle 10 alle 19.

Gli accessi sono due: da via Foro Boario, civico 44, dove è possibile parcheggiare, e da via Canale dei Mulini per chi raggiunge l'area a piedi o in bicicletta. Ricordiamo che il periodo migliore per visitare il parco è quello che va da luglio ad agosto, quando la fioritura del Loto si offre in tutta la sua bellezza.

DIMISSIONI DEL CONSIGLIERE DE "IL PAVAGLIONE" DREI

Bipolarismo anche in rocca? NUOVO SPAZIO 6/6

E così Roberto Drei se n'è andato. Problemi di lavoro, soprattutto.

Ma per chi l'ha avuto vicino per tanti anni - traendo anche più di un'occasione per imparare - sempre all'opposizione anche se in collocazione diversa, è apparsa evidente fin dall'inizio della legislatura - pur nella validità della persona e della sua preparazione in materia - la difficoltà di un lavoro amministrativo alternativo alla Giunta.

Perché non va dimenticato che PSI e PRI, dal livello provinciale in su, sono con l'Ulivo mentre - localmente - la lista civica "Il Pavaglione" alla quale hanno dato vita vi si è collocata contro. Come che sia, oggi c'è di certo la scomparsa dell'ultima traccia - anche se indiretta - del PRI lughese dal Consiglio comunale.

nale. Che si aggiunge, per quanto riguarda l'area liberale e riformista, a quella del PLI e del PSDI. Né è certa, visti i dati elettorali, la conferma, nella prossima tornata, di consiglieri socialisti.

Il fatto è che, anche se contro voglia, ci stiamo abituando lentamente al bipolarismo e alle scelte secche che questo comporta: o di qua o di là. Gli spazi intermedi, che pure esistono - perché c'è anche chi diffida allo stesso modo dell'Ulivo come del Polo - sono quelli della testimonianza o dell'astensione.

Terza via in questo bipolarismo forzato, localmente, può essere la formazione di un'aggregazione di varie componenti che, senza perdere la propria identità, possono partecipare con pari di-

gnità al processo di cambiamento della cosa pubblica. Ed è una riflessione che, giocoforza, dovrà interessare tutte le opposizioni alla Giunta Roi, ovviamente dando per scontato - anche per quello che sta facendo vedere ora - che Rifondazione già adesso non lo è più.

In questo, provando a ragionare anche insieme a chi - privo di paraocchi ideologici - sta verificando il pasticciato, l'insufficiente o addirittura il niente fatto da quella Giunta PDS-Verdi-PPI che doveva essere la protagonista della fase innovativa che mirava all'innalzamento della qualità della vita della nostra gente. In realtà, Lugo merita di più. Proviamo a ragionarci sopra.

Angelo Camanzi
Capogruppo PPL/CDU

La Provincia ha appaltato il primo stralcio dei lavori di ampliamento

Cresce il "Compagnoni"

L'istituto ospiterà anche l'Isti "E. Mattei"
"L'obiettivo è di dare ai fabbisogni edilizi della scuola superiore lughese una soluzione globale e organica"

LUGO - L'Istituto Compagnoni cambierà volto. La Provincia ha infatti appaltato i lavori relativi al primo stralcio dell'ampliamento dell'Istituto tecnico commerciale di Lugo in cui troverà collocazione l'Isti "E. Mattei".

I lavori saranno avviati nella prossima estate e potranno essere ultimati per l'inizio dell'anno scolastico 1999/2000. Nel frattempo la Provincia si propone di reperire le risorse finanziarie occorrenti per la realizzazione del secondo stralcio in modo da completare i lavori che comportano una spesa complessiva di tre miliardi e 200 milioni.

"Una volta completato l'ampliamento - evidenzia l'assessore al patrimonio ed edilizia pubblica Noemia Piolanti - l'Istituto potrà ospitare dieci aule normali, sette tra aule speciali e laboratori, più spazi accessori vari, locali tecnologici e di servizio. Il primo stralcio comprende le sole aule speciali e laboratori, i locali tecnologici ed i servizi, per le

attività didattiche normali si utilizzeranno alcuni spazi disponibili nella esistente sala dell'Istituto tecnico Compagnoni". L'ampliamento dell'edificio - sottolinea l'assessore Noemia Piolanti - si colloca nell'ambito di un programma di edilizia scolastica elaborato dalla Provincia, in collaborazione e coordinamento con il Comune di Lugo. L'obiettivo è di dare ai fabbisogni edilizi della scuola media superiore del comprensorio lughese una soluzione globale ed organica, secondo criteri di razionalità didattica, di completezza dell'offerta formativa, di ottimizzazione delle risorse e di realistica programmazione degli interventi".

Nel breve termine il programma prevede diversi interventi ai quali il Comune di Lugo sta dando corso. "Per quanto riguarda la Provincia - continua l'assessore Piolanti - l'ampliamento del Liceo scientifico "G. Ricci Curbastro" e, in via prioritaria, l'ampliamento dell'Istituto tecnico com-

merciale "G. Compagnoni", inserito appunto a bilancio per l'anno 1998. Con tale ultimo intervento la Provincia si propone di dare soluzione alle esigenze edilizie della sezione distaccata a Lugo dell'Istituto tecnico industriale "E. Mattei", ora provvisoriamente sistemata in una sede in affitto. L'Istituto presenta inidoneità funzionali, dimensionali e normative e, soprattutto, non consente di estendere le attività della scuola oltre all'attuale biennio quando, invece, è già stata concessa all'Istituto l'attivazione di un triennio per la formazione di periti industriali meccanici".

"La Provincia di Ravenna - conclude Piolanti - anziché orientarsi verso la costruzione di una sede completamente autonoma, ha scelto di procedere all'ampliamento che trova la sua giustificazione più convincente nelle potenzialità ed occasioni d'uso fornite da una soluzione integrata che consentirà di sfruttare nel migliore dei modi le risorse edilizie esistenti".

Nuovo Dialogo

Una delegazione di Lugo va in Francia

Una delegazione del Comune di Lugo, guidata dal Sindaco Maurizio Roi, si recherà a Choisy-le-Roi, dal 9 al 14 giugno, su invito del Comitato gemellaggio della città francese, per partecipare ai festeggiamenti e alle celebrazioni predisposti in occasione del 30° anniversario del gemellaggio fra le due città. Oltre al Sindaco, fanno parte della delegazione ufficiale il Presidente del Comitato gemellaggio del Comune di Lugo Adriano Guerrini, che firmò il patto di gemellaggio trent'anni fa, il consigliere comunale Iva Marangoni e Gianfranco Berardi, componente dell'Ufficio di Presidenza del Comitato gemellaggio. Durante la permanenza in Francia, la delegazione del Comune di Lugo incontrerà gli amministratori di Choisy-le-Roi per concordare le prossime iniziative di scambio e il programma della cerimonia che si terrà a Lugo nel mese di settembre. In particolare, la delegazione lughese, su richiesta delle associazioni di categoria Cna e Conartigianato, cercherà di programmare iniziative tese a promuovere e valorizzare l'artigianato artistico locale.

Ici: il comune controllerà eventuali errori

Controllare le denunce Ici e le relative liquidazioni d'imposta, allo scopo di individuare eventuali errori formali e di calcolo e di applicare correttamente le aliquote, questo l'obiettivo che il Comune di Lugo intende perseguire affidando il servizio alla ditta che presenterà il progetto più affidabile e funzionale per i risultati prospettati, per le procedure operative e per la convenienza economica. Il capitolato d'oneri per l'affidamento del servizio, approvato di recente dal Consiglio Comunale, prevede che il corrispettivo spettante alla ditta aggiudicataria venga calcolato in base ad una percentuale, oggetto di offerta in sede di gara, comunque non superiore al trentacinque per cento delle somme riscosse dall'Amministrazione per effetto degli avvisi di liquidazione e di accertamento Ici.

Penna nuova per Baracca

QUI 46

1 più vecchi se la ricordano ancora, quando in punta di piedi ancor bambini sbirciavano nelle bacheche del vecchio Museo Francesco Baracca, quella bella penna stilografica appartenuta all'Eroe. L'elenco redatto da Anacleto Margotti nel 1926, la riportava vicina all'orologio del pilota segnante le ore 18,42 - l'ora della sua caduta - ma il successivo elenco stilato il 2 maggio 1968 era privo di tale bella stilografica, dov'è andata a finire? E' una domanda che oggi non ha risposta, perché essa non era compresa neppure nell'elenco dei cimeli del lughese spediti a Roma nel 1932 per il decennale fascista, e scomparsi in blocco.

A rimediare a questo "buco" ci penserà Werther Boattini di Forlì che virtualmente sostituirà la stilografica di Baracca perduta.

"La nuova stilografica - informa Boattini - è realizzata dall'azienda Stipula di Firenze, secondo i migliori standard di qualità. E' un modello ex novo, non è un adattamento di un altro modello, e si è cercato di realizzarlo con i criteri che caratterizzano le stilografiche inizio secolo, coincidente con il periodo di vita di Francesco Baracca. Il materiale impiegato è l'ebanite, cioè gomma indurita con zolfo ed è stata usata, per le sue caratteristiche di impermeabilità all'inchiostro, fin dagli albori della stilografica.

Inoltre una grossa opportunità è data dal fatto che essa sarà il prototipo di una collezione che si sviluppa in una tiratura di 888 esemplari, numerati singolarmente, si sono prese le ultime cifre dell'anno di nascita dell'eroe, proprio per realizzare un esiguo numero di esemplari, dando al fine collezionistico un valore aggiunto significativo." E' da evidenziare che ogni penna sarà personalizzata con incisioni sul serbatoio, dove saranno riportate firma autografa dell'Eroe e la numerazione progressiva di ogni esemplare di penna 1-888, 2-888, 3-888 e così via, mentre sul cappuccio saranno riprodotti i simboli che contraddistinguevano la fusoliera del velivolo di Baracca, cioè il Cavallino rampante a destra e l'Ippogrifo sulla sinistra. "La stilografica - aggiunge l'ideatore - è stata realizzata con il metodo di asportazione, cioè attraverso un processo di tornitura dalla barra piena di ebanite, ha una forma cilindrica allungata, infatti misura circa 17,5 cm. aperta, avrà un pennino in oro massiccio ed il fermaglio e la veretta centrale in argento 925."

Ancora qualche dato tecnico per gli appassionati del genere: il caricamento della stilografica anche questo unico nel suo genere, utilizza un sistema a gommino denominato Coin filler, il medesimo diffuso all'inizio secolo, dove per compressione, tramite una barretta, il gommino assorbe l'inchiostro direttamente dal pennino immerso nella boccetta di inchiostro. L'unico intervento, per così dire, moderno, su questa stilografica è che in alternativa avrà l'opportunità di poter essere caricata anche con le cartucce od il convertitore.

Enio lezzi

Meeting sulla sanità

Martedì 9 giugno, alle 20,30 presso il Ristorante Ala d'Oro, le sezioni lughesi di Lions e Rotary Club organizzano l'intermeeting intitolato "La salute a Lugo". La discussione realtiva allo stato attuale e futuro della sanità di città e provincia si avvarrà della presenza di un folto numero di ospiti. Parteciperanno infatti Alessandro Martignani, direttore generale dell'Ausl di Ravenna, Gianni Gallegati, direttore dell'ospedale di Lugo, Bruno Baldassari, responsabile dell'ospedale di Faenza, Giuseppe Petrone, direttore dell'ospedale di Ravenna, Maurizio Roi, sindaco di Lugo, Mario Mazzotti, sindaco di Bagnacavallo, Sivano Verlicchi, segretario provinciale Aiop, Noemi Pionati, assessore provinciale alla sanità, Ettore Sansavini, direttore della Casa di cura Villa Maria.

Delegazione comunale nella città francese gemellata

Dal 9 al 14 giugno, su invito del Comitato Gemellaggi di Choisy le Roi, una delegazione del comune guidata dal sindaco di Lugo, Maurizio Roi, si recherà nella città francese per partecipare ai festeggiamenti e alle celebrazioni predisposte in occasione del 30° anniversario del gemellaggio fra le due comunità. Oltre a Roi, faranno parte del gruppo, il Presidente del comitato gemellaggi di Lugo, Adriano Guerrini, autore del patto, il consigliere comunale Iva Marangoni e un componente dell'Ufficio di Presidenza del Comitato gemellaggi, Gianfranco Berardi. Durante la permanenza verrà concordato il programma di visite e scambi futuro.

Divieto di circolazione

Fino al 10 luglio non si potrà circolare nei viali Masti, Del Pinedo, Oriani Orsini, interessati dagli interventi di rinnovo della pavimentazione. Il traffico sarà deviato nelle vie circostanti e per questo verranno inseriti dei sensi unici alternati. Inoltre, verranno sostituiti nelle Piazze Trisi, Cavour e Garibaldi gli attuali parchimetri con quattro parcometri più "eleganti, discreti e adatti", a parere della giunta, "al contesto urbanistico del centro storico".

La piscina si rinnova

QUI 516

Mentre l'amministrazione stanZIA finanziamenti per i lavori di manutenzione alla piscina coperta, si inaugura l'apertura estiva con importanti novità.

Si respira aria nuova alla piscina di Lugo. L'estate ormai è alle porte, già sta muovendo i primi passi ed anche nell'impianto sportivo della cittadina romagnola fervono i lavori in vista di una nuova stagione. Ma non solo. E' notizia di questi giorni che il Consiglio Comunale di Lugo ha approvato i progetti preliminari di alcune opere pubbliche per una spesa complessiva di 1 miliardo e 800 milioni. E tra i progetti approvati risultano anche i lavori di manutenzione della piscina per un importo di 500 milioni.

Il progetto, in questo caso, prevede l'esecuzione di lavori all'interno dell'impianto sportivo mentre le facciate esterne ed il tetto risultano già restaurati.

Sono dunque previsti alcuni interventi di riverniciatura, il ripristino dei cavi delle strutture portanti, la sostituzione di radiatori e di griglie dell'impianto di riscaldamento otturate nel corso del periodo d'apertura invernale. Ma non finisce qui. Sono in rampa di lancio anche la sostituzione di porte e infissi, il rifacimento di intonaci, l'esecuzione di pavimenti nella tribuna dove viene convogliato il pubblico, il superamento delle barriere architettoniche e la realizzazione di un bagno riservato ai portatori di handicap.

Tutto questo per quel che riguarda la struttura al coperto, aperta durante il periodo freddo dell'anno. Ma le idee e le novità non tarderanno ad arrivare. La piscina all'aperto, ovvero il nuovo impianto inaugurato da pochi anni, si appresta ad aprire i battenti con diversi appuntamenti che richiameranno

un grande pubblico nelle acque di via Toscana. «La piscina all'aperto aprirà domenica 7 giugno - dice il gestore Gabriele Visani - e subito si inizierà con una gran festa riservata agli studenti della città. Poi dopo sette giorni sarà la volta della festa del nuoto, organizzata in collaborazione con la Uisp, affiancata da uno stand gastronomico. Ed il successo è garantito dalle oltre 20mila presenze già registrate nel corso della scorsa stagione: «Abbiamo riscontrato un buon successo di pubblico - precisa ancora Visani - e per questa estate ci attendiamo una grande risposta da parte dei lughesi e non solo. L'impianto resterà aperto tutti i giorni dalle 10 del mattino fino alle 24, per dar modo a chiunque di usufruire dei nostri servizi e del prato circostante. Inoltre, in occasione dei grandi eventi sportivi come il mondiale di calcio, sarà attivo un maxi-schermo. Un modo per coniugare relax e sport durante la giornata sul bordo vasca».

Non si parlerà quindi solamente di nuoto nei prossimi mesi: «No, ci sarà spazio anche per la musica - conclude ancora lo stesso Visani - con la nuova edizione del concorso musicale Lugo Rock riservato ai gruppi locali. Ma si potrà comunque vivere anche l'ambiente acquatico con i corsi di nuoto e di water relax».

Un'estate quindi da vivere e da godere anche in città, in attesa che il vecchio impianto al coperto si rifaccia il trucco e si prepari ad accogliere le migliaia di affezionati utenti.

Marco Pirazzini

QUI 46

colony

LA PROVINCIA HA APPALTATO IL PRIMO STRALCIO PER L'AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA LUGHESE

Presto il via ai lavori del 'Compagnoni'

Nell'edificio troveranno ospitalità anche gli studenti dell'Istituto 'Mattei'. Spesa superiore al miliardo

Inizieranno la prossima estate i lavori relativi al primo stralcio dell'ampliamento dell'Istituto tecnico commerciale 'Compagnoni' di Lugo in cui troverà collocazione l'Istituto 'Mattei'. Lo ha annunciato ieri l'amministrazione provinciale in una nota in cui specifica che l'appalto è stato vinto dalla 'Euroedit' di Bari con un ribasso del 14,5 per cento rispetto alla base d'asta di un miliardo e 630 milioni di lire. I lavori dovrebbero essere ultimati per l'inizio dell'anno scolastico 1999-2000 e nel frattempo la Provincia si impegna a reperire le risorse finanziarie occorrenti per la realizzazione del secondo stralcio, così da

completare i lavori che comporteranno una spesa complessiva di 3 miliardi e 200 milioni di lire. «Quando sarà completato l'ampliamento — sottolinea l'assessore provinciale all'edilizia pubblica, Noemi Piolanti — l'Istituto potrà ospitare 10 aule normali, 7 tra aule speciali e laboratori, oltre a locali tecnologici e di servizio. Il primo stralcio comprende le aule speciali, i laboratori e i locali tecnologici; per le attività didattiche normali si utilizzeranno spazi disponibili nell'Istituto 'Compagnoni'. Con questo intervento, rievoca ancora l'assessore, avanza il programma di edilizia scolastica elaborato dalla Provincia, in collabora-

zione con il Comune di Lugo, al fine di dare una soluzione globale ed organica ai fabbisogni edilizi della scuola media superiore del comprensorio. Nel breve termine, afferma Noemi Piolanti, «la Provincia concentrerà i suoi sforzi nell'ampliamento del liceo scientifico 'Ricci Curbastro' e, in via prioritaria, nell'ampliamento appunto del 'Compagnoni'. Con questo intervento la Provincia vuol dare soluzione alle esigenze edilizie della sezione distaccata di Lugo dell'Istituto Mattei, ora provvisoriamente sistemata in una sede in affitto. Si tratta di una sede che non consente di estendere l'attività della scuola oltre all'attuale biennio e questo

quando è già stata concessa all'Istituto l'attivazione di un triennio per la formazione di periti industriali meccanici». La nuova sede scolastica, conclude l'assessore, «è stata quindi progettata con un ampio grado di flessibilità funzionale, in modo da poter essere fruita in stretta integrazione con l'Istituto 'Compagnoni' e in tal senso la Provincia si è orientata, anziché verso la costruzione di una sede completamente autonoma, verso l'ampliamento che trova la sua giustificazione più convincente nelle potenzialità ed occasioni d'uso fornite da una soluzione integrata che consentirà di sfruttare nel migliore dei modi le risorse edilizie esistenti».

C'è 'Coppelia' al Rossini

Al teatro 'Rossini' di Lugo la scuola di danza classica e moderna 'Il cigno' di Castelbolognese porterà in scena questa sera e domani sera, domenica, 'Coppelia' un balletto in due atti e tre quadri. La coreografia e la regia sono di Alessandra Scardovi. Il sipario si alzerà alle 21.

— Sabato 6 giugno 1998

Il Resto del Carlino

SULLE STRAGI DEL SABATO SERA CONVENZIONE TRA I COMUNI LUGHESI

Strade, aumentano i controlli

Previsti pattugliamenti notturni coordinati. «Ma pensiamo anche alla prevenzione»

Servizio di Arrigo Antonellini

Il drammatico tema delle stragi del sabato sera è arrivato all'attenzione del consiglio comunale di Lugo. L'occasione è stata fornita dall'approvazione di una convenzione tra i Comuni dell'area lughese per la realizzazione di un servizio coordinato di pattugliamento stradale nelle notti del sabato. Dopo l'illustrazione della delibera da parte dell'assessore Micela (il quale ha precisato come il pattugliamento verrà realizzato solo due sabbati ogni mese), tutti i gruppi consiglieri sono intervenuti soprattutto per sottolineare come l'intervento dei Comuni di fronte al dramma della perdita di vite umane non possa limitarsi alla sola repressione.

Galli (Ppi) ha chiesto di destinare le entrate che deriveranno dalle contravvenzioni ad iniziative di prevenzione; Camanzi (Cdu) ha sottolineato l'importanza del problema; Marangoni ('Pavaglione') ha chiesto interventi anche sul piano della prevenzione; Galletti (Verdi) ha sottoli-

neato come il dramma delle stragi rappresenti un fenomeno complesso che non può essere affrontato solo sul versante dell'intensificazione dei controlli sulle strade. «Tra l'altro — ha detto Galletti — in alcune discoteche vi sono comportamenti che devono essere oggetto di precisi controlli, mentre sarebbe necessario che fossero disponibili etilometri nei pressi dei locali».

Il sindaco Roi, nel concludere il dibattito, dopo aver affermato che le discoteche hanno le loro responsabilità per orari di apertura e per i livelli dei volumi della musica, ha sottolineato come sia necessario un lavoro di educazione e di responsabilità. Dopo aver annunciato che le associazioni dei commercianti si impegneranno in una campagna contro l'eccesso di assunzione di alcol, Roi ha assicurato che sul dramma delle stragi occorrerà assumere altre iniziative. E il capogruppo di Rifondazione comunista, Valgimigli, ha subito chiesto uno specifico consiglio comunale sul tema.

Nel corso della seduta sono poi state approvate all'unanimità le moda-

lità di gestione dei campi di calcio comunali per la prossima stagione agonistica, modalità che saranno le stesse dello scorso anno: gestione diretta del Comune dei due campi di via Toscana e affidamento in uso alle società sportive di tutti gli altri campi. Barbieri (Pavaglione) ha colto l'occasione per invitare l'assessore allo sport Ferrieri a fare il possibile per garantire il rientro, da Cotignola a Lugo, della squadra di calcio femminile della Zambelli, giunta quinta nel campionato di serie A appena concluso.

Infine diverse perplessità da parte delle minoranze, ma anche dei Verdi, ha destato l'approvazione di un piano particolareggiato per una nuova area commerciale in via Felisio. Galletti ha sottolineato come non si senta a Lugo la necessità di una nuova struttura commerciale, mentre Testi (Rifondazione) ha evidenziato l'inopportunità di rilevanti decisioni in campo urbanistico a poche settimane dalla discussione sul nuovo Piano regolatore. Si sono quindi astenuti Rifondazione, Verdi, Pavaglione e Dovesi (Ds).



Vi saranno controlli coordinati sulle strade del Lughese per cercare di evitare nuove stragi del sabato sera.

Cultura 6/6

**Progetto
"Berenice"
Estate
tranquilla
al Parco
del Loto
Cambiati
gli orari**

LUGO - Ad una settimana dall'apertura del Parco del Loto, avvenuta il 1° giugno scorso, l'amministrazione comunale di Lugo ha messo a punto il programma riguardante la gestione dell'area verde per i prossimi mesi. L'obiettivo è dare attuazione al Progetto Berenice. A garantire l'apertura e la chiusura del Parco, la sorveglianza e il rapporto con il pubblico saranno un gruppo di volontari organizzati dal Centro Sociale Il Tondo e alcuni obiettori di coscienza.

"Il Progetto Berenice - spiega l'assessore all'ambiente Salvatore Micela - si pone l'obiettivo di valorizzare il lavoro volontario come risorsa per la collettività. Fra le attività comprese nel Progetto troviamo, tra le altre, la sorveglianza e la piccola manutenzione di aree verdi e cimiteri, la sorveglianza a musei, mostre e iniziative culturali. In questo modo - conclude Micela - l'amministrazione comunale offre, ai cittadini interessati, occasioni concrete di riqualificazione ed aggiornamento e l'opportunità di compiere esperienze di socializzazione. Infatti, chiunque voglia partecipare alla gestione del Parco può farlo prendendo contatto con il Centro sociale Il Tondo". E' stata apportata una lieve modifica all'orario di apertura del Parco che da lunedì 8 giugno a domenica 13 settembre sarà il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 21; il sabato e la domenica dalle 10 alle 21. Il Parco è fruibile per iniziative e visite guidate. Per informazioni tel. 0545-38432.

L'Estate QUI 5/6 del Pavaglione

Presentato il cartellone che dal 26 giugno al 12 agosto allietterà le serate lughesi con musica, danza e teatro. Tre le forme di abbonamento per un programma denso di novità.

Lugo. Al via la rassegna "Pavaglione Estate", che giunge quest'anno alla sua sedicesima edizione. Il primo appuntamento, il 26 giugno al Chiostro del Monte, è con "Ataranta", fantasia musicale scritta e diretta da Antonio Sparagna, apprezzato autore e interprete della musica popolare italiana. Il 2 luglio, all'Arena Pavaglione, vi sarà un'anteprima giovani dedicata ad artisti del nostro territorio che presenteranno produzioni e progetti originali: aprirà la serata uno spettacolo di danza, "L'Anacoreta della pioggia"; seguirà "Pavaglione Painting Orchestra", un progetto che il gruppo Quintorigo (musicisti già conosciuti per l'originalità del suono e dell'organico: una voce, un sassofono, un violino, un violoncello e un contrabbasso) ha curato appositamente per questa occasione. Il 6 luglio, sempre all'Arena Pavaglione, appuntamento con la Piccola Orchestra Avion Travel, una grande band nel panorama della migliore musica rock-pop italiana d'autore. Nella serata del 13 luglio si torna al Chiostro del Monte con il quartetto vocale di Giovanna Marini (che ha musicato le poesie di Pier Paolo Pasolini in forma di madrigale per quattro voci femminili) e

il Circo Diatonico (quintetto di strumentisti a cui si affianca un funambolo-clown-giocoliere). Il 15 luglio all'Arena Pavaglione torna la grande danza con Aterballetto che presenta una nuova coreografia di Mauro Bigonzetti. Il 21 luglio, al Chiostro del Monte, appuntamento con la Tammuriata di Scafati, uno dei gruppi più interessanti della zona vesuviana, guidato dalla possente voce di Nando Citarella, e con il duo Trovesi-Coscia, un clarinetista e un fisarmonicista che propongono loro composizioni originali. Il 28 luglio, all'Arena Pavaglione, sarà la volta di Ivano Marescotti con il suo spettacolo più recente, "U è trè don in zil e òna a cà dé geaval". Il 31 luglio, al Chiostro del Monte, si esibiranno i Klezmer K Quartet (un quartetto capitanato dal sassofonista-clarinetista Luca Di Volo) e Regis Gizavo, fisarmonicista originario del Madagascar. Il 6 agosto, all'Arena Pavaglione, grande serata di musica e cinema, con la pianista Rita Marcotulli che ha dedicato il suo ultimo progetto musicale al regista francese François Truffaut. Le ultime tre serate in programma, il 7, 10 e 12 agosto, nel cortile della Rocca, ospiteranno gruppi locali di giovani musicisti: Stefano Senni Quartet, Nelson Machado & Sambahia e i gruppi rock Acoustic Grunge Quartet, il trio Ars et Labora, il sestetto Off Beat.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21.15. Gli abbonamenti sono in vendita dal 10 al 16 giugno; i biglietti, dal 18 giugno. Il costo degli abbonamenti è di L. 140.000 (nove spettacoli al Pavaglione e al Chiostro del Monte), 90.000 (cinque spettacoli al Pavaglione) e 60.000 (quattro spettacoli al Chiostro del Monte). Il costo dei biglietti è di L. 25.000 per gli spettacoli all'Arena Pavaglione (ad eccezione dell'ingresso alla serata Anteprima giovani, che costerà L. 15.000) e di L. 20.000 per gli spettacoli al Chiostro del Monte. I concerti nel cortile della Rocca sono gratuiti. Per informazioni, tel. (0545) 38542.



Gli Avion Travel

Elisabetta Fusconi

Nuovo d'Asolo 6/6

Le grandi feste attorno al Palio e a S. Ilaro

Le celebrazioni per onorare S. Ilaro Abate, Patrono di Lugo e territorio, la cui festa cade il 15 maggio, sono state collocate quest'anno nel contesto delle manifestazioni relative ai 30 anni della "Contesa Estense Città di Lugo", ed hanno raggiunto un grado di solennità e magniloquenza che sicuramente non si vedeva da anni. Innanzitutto va sottolineato l'inizio di un rapporto di collaborazione con il Comune di Galeata (FO) ove si trova l'abbazia che racchiude le spoglie di S. Elero (questo è il nome che viene dato al nostro Patrono in quei luoghi), voluto fortemente dal Priore dei Carmelitani Padre Giuliano De Angeli e dal Magistrato dei Rioni Gabriele Pieri, e che si è concretizzato mediante uno scambio di rappresentanze e di doni alle rispettive celebrazioni. Vista l'importanza dell'evento (30° anno della Contesa Etense e 1° Disfida di S. Ilaro), quest'anno l'Ente Palio ha fatto dono ai Padri Carmelitani, anche per ringraziarli della loro collaborazione e disponibilità nel lavorare insieme allo scopo di onorare più solennemente il Santo Patrono, di un piatto in ceramica identico a quello che viene assegnato alla squadra vincitrice della Disfida.

Va menzionato, infine, come i lughesi abbiano apprezzato le diverse iniziative organizzate, gremendo letteralmente la Chiesa del Carmine durante celebrazioni religiose, ed accorrendo in massa anche alle manifestazioni folcloristiche svoltesi nella splendida cornice del Pavaglione nelle sere del 15 e del 17 maggio.